Gli auguri al Comandante Generale "designato" Generale C.A. *Giovanni* Nistri, fatti "*a modo mio*"

Signor Comandante Generale,

nel segno della "discontinuità" che ha caratterizzato l'azione del Generale C.A. Tullio Del Sette assumerà, fra qualche giorno, il Comando dell'Arma dei Carabinieri. Un'Istituzione in cammino che ha cambiato marcia anche grazie al "pragmatismo" che, talvolta, è stato necessariamente anteposto al "dogmatismo".

Nei miei oltre trent'anni di servizio ho avuto il privilegio di conoscere colleghi Carabinieri che hanno autorevolmente combattuto e combattono ancora le resistenze per ottenere la rimozione di quei vincoli e limitazioni incompatibili con le moderne concezioni dei diritti personali; per un sistema di rappresentanza con capacità di "tutela".

L'Ordinamento militare è in continua evoluzione e la giurisdizione entra assumendo via via una posizione sempre più centrale anche nelle nostre caserme. Un ingresso progressivo che tende ad avvicinare, ed in questo modo integrare sempre più, anche i Carabinieri ai cittadini Italiani.

Fra le novità che riguardano la disparità di impiego, ovvero i principi di non discriminazione, mi lasci citare le prescrizioni minime circa la disciplina europea che riguarda la "*conciliazione tempi di vita e di lavoro*". Una realtà che sembrava un sogno fino a pochi mesi fa e che ora, grazie ad alcune novità sull'organizzazione del lavoro, è stata incardinata anche nelle nostre direttive interne.

Certamente vi sono ancora timidi tentativi di rallentare eludendo i dettami delle Leggi cui l'Ordinamento militare si dovrebbe informare.

Quando ho iniziato la mia esperienza nella "rappresentanza Militare" mi ponevo questa domanda:
Cosa non va bene, e quali sono i possibili rimedi ?

In estrema sintesi:

1) Se un poliziotto guadagna mille euro, perché un Carabiniere guadagna la stessa somma ?
   I compiti del Carabiniere comprendono una serie di doveri aggiunti che certamente non trovano analogie con il collega "poliziotto";

2) Se un poliziotto va in pensione ricevendo mille euro, perché il Carabiniere in pensione deve ricevere la stessa somma ?
   Il Carabiniere, nella sua intera "vita lavorativa" ha dovuto assicurare una disponibilità molto più ampia, totalizzante.

Ho capito che questa "tesi" non poteva trovare alcun accoglimento poco dopo l'approvazione della Legge di "riordino dell'Arma dei Carabinieri". L'inizio di un "lento" processo di avvicinamento al modello offerto dalla Polizia di Stato e, su questa direzione sembra già intrapreso il percorso confermato, da ultimo, con la Legge di "Specificità".

Una direzione, credo, ormai irreversibile poiché nulla sembra più destinato a distinguere ancora, valorizzandolo, lo status di militare. Il nostro tipo di impiego ed i necessari, conseguenti, riconoscimenti di natura economica.

Signor "*Comandante Generale*", la storia e i suoi successi professionali dimostrano grandi qualità umane e sensibilità istituzionale. Il compito che Le è stato affidato non è facile, mi rendo conto, per questo motivo mi sembra doveroso, sommessamente, aggiungere anche i miei auguri più sinceri.

Con osservanza
delegato CoBaR Lombardia / CoIR Pastrengo
App.Sc. Q.S. *Michele* Fornicola